



CANOTTIERI A sinistra il progetto di Anna Arioli, qui sopra la premiazione

IL CASO ■ PREMIATI I DISEGNI DELL'EX ASSESSORE TADI E DEL GRUPPO GUIDATO DALLA ARIOLI

La Canottieri guarda al futuro: ecco i progetti per l'ampliamento

FEDERICO GAUDENZI

Perché l'ampliamento delle strutture della Canottieri Adda si trasformi da sogno in realtà, ora, mancano soltanto un passaggio burocratico in Comune, e ovviamente la volontà dei soci. I progetti, invece, non mancano, come è emerso sabato mattina dalla premiazione del concorso di idee che la società ha indetto per cercare di dare forma concreta alla volontà di ampliare i servizi e rendere più fruibili gli impianti ad un maggior numero di utenti.

«La nostra idea - ha spiegato il presidente Giuseppe Sala durante la premiazione - è quella di

ampliare gli spazi per favorire l'utilizzo della sede fluviale in tutte le stagioni». I progetti vincenti, premiati rispettivamente con 3mila e 1500 euro, sono stati «La corte del benessere» e «Muri verdi e giardini verticali».

Il primo è stato presentato dal gruppo di professionisti guidato da Anna Arioli, e composto da Marta Pagin, Elisa Moroni, Paolo Poggi, Luca Rudelli, Emanuele Invernizzi. Si tratta di un complesso di edifici a ferro di cavallo, pensati come una corte tradizionale, ma aperta sul lato rivolto verso l'Adda.

La seconda proposta è invece quella presentata dall'architetto Sergio Tadi, tutta incentrata su efficienza energetica e integra-

zione con l'ambiente naturale che la circonda.

I progetti presentati sono stati in tutto 12, di cui 6 sono stati selezionati da una giuria composta da rappresentanti della Canottieri, dal geometra Renato Piolini e dalla presidente dell'ordine degli architetti Laura Boriani: «Nessuno di noi - ha sottolineato il presidente - conosceva i nomi dei proponenti: abbiamo valutato le proposte anonime per garantire la nostra imparzialità».

Laura Boriani ha letto le motivazioni con cui la giuria ha scelto le due proposte: La Corte del benessere viene premiata per l'analisi del contesto, sia locale che territoriale, da cui emerge

uno spazio funzionale e accogliente; la proposta di Tadi, invece, è valutata positivamente per via dell'attenzione alla sostenibilità ambientale.

Il presidente Sala ha invece rimarcato l'incredibile qualità di tutti i progetti selezionati: «Tutte le idee sono molto moderne, con una importante attenzione allo sviluppo sostenibile. Ad ora, il regolamento comunale ci impedisce di costruire su questo spazio, ma ora abbiamo un'idea chiara di cosa potrà sorgervi, quindi lavoreremo con gli uffici comunali perché si possano cominciare i lavori, e con i soci per capire se c'è la volontà di fare un simile investimento per il futuro della Canottieri Adda».

FEDERCONSUMATORI

Eletto Poggi nuovo presidente del territorio

È Umberto Poggi il nuovo presidente di Federconsumatori. L'elezione della nuova guida della sede provinciale di Lodi è avvenuta all'interno del direttivo dell'organismo, che si è riunito il 5 maggio, alle 10, presso gli spazi di via Lodivecchio 31.

«Il presidente di Federconsumatori Milano e Lombardia Francesco Castellotti - spiegato dall'associazione - , constatata la regolare convocazione della riunione, con la presenza di Franco Stasi, segretario generale Cgil di Lodi, trattando il primo punto all'ordine del giorno, ha ribadito il ruolo di Federconsumatori all'interno della Camera del lavoro di Lodi. Castellotti ha poi sottolineato il concetto della qualità dei servizi, come contrasto alle disuguaglianze sociali. Il consiglio direttivo, all'unanimità dei presenti e senza astensione alcuna, ha deliberato di accettare le dimissioni dal ruolo di presidente di Federconsumatori Lodi di Franca Calabretta. Questo senza nulla togliere alla sua posizione come responsabile del Sunia (Sindaco nazionale unitario inquilini). Dopo una breve presentazione della propria persona e sulla situazione attuale nel campo dell'energia elettrica, Poggi si è candidato per assumere il ruolo di presidente della sede provinciale di Lodi».

Il consiglio ha deliberato a maggioranza, con la sola astensione di Poggi stesso, la sua nomina.

C. V.

Cerimonia per Ramelli al cimitero, scatta di nuovo il saluto romano

Prima la marcia compatta, poi l'omaggio alla tomba con l'invocazione al «Camerata Sergio Ramelli, presente» e le decine di mani alzate in un saluto romano. L'estrema destra si è ritrovata a Lodi, ieri mattina, al cimitero Maggiore per la commemorazione dedicata al giovane Sergio Ramelli, militante del Fronte della Gioventù, morto il 29 aprile 1975 per le conseguenze di un violento pestaggio. Ad una settimana dal maxi raduno di Milano - con oltre mille persone presenti e sfociato anche in un'inchiesta che vede indagati per «manifestazione fascista» molti nomi già noti del panorama di estrema destra - , anche a Lodi i militanti non hanno rinunciato al saluto romano. Raccolti in corteo, intorno alle 10.30 del mattino, c'erano militanti e simpatizzanti di Forza nuova e Lealtà e azione.

Niente cappelli, niente ombrelli, telefoni rigorosamente spenti, sotto la pioggia battente, i militanti hanno marciato scortati dalle forze dell'ordine in un silenzio irrealista fino all'arrivo alla tomba di Ramelli. L'unica voce era quella di Ettore Sanzanni, coordinatore provinciale di Forza nuova, che invocava ordine, chiedeva il silenzio, chiamava l'attenti e il riposo. In cima al corteo, due mazzi di fiori, poi le bandiere italiane, 6 lasciate sventolare da altrettanti militanti, lo sguardo fisso davanti a sé, fino alla tomba di Ramelli dove è stata letta la preghiera per i «defunti camerati». «Anche quest'anno siamo qui per ricordare il camerata Sergio Ramelli, vittima della barbarie rossa - ha detto davanti ai militanti - : un pensiero non può non andare a mamma Anita e papà Mario, che tanto hanno sofferto e che fino a



non molto tempo fa erano qui con noi». Anche Emanuele Niccolini di Lealtà e azione ha voluto offrire il proprio omaggio a Ramelli. Perché «Sergio è vivo fino a quando noi verremo qui a ricordarlo - ha detto - : fino a che il suo spirito abiterà i nostri cuori, Sergio vivrà».

L'ultimo ricordo è la chiamata al «camerata Sergio Ramelli», intonata per 3 volte da Sanzanni. La risposta è il coro di tutti i militanti: «presente» l'urlo, mentre decine di mani si alzano in un saluto romano.

Rossella Mungello

SERGIO RAMELLI

Come a Milano, anche al cimitero Maggiore di Lodi decine di mani alzate per il saluto romano alla cerimonia promossa da Forza nuova e Lealtà e azione

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI LODI - SPINO D'ADDA - SAN COLOMBANO		
CAF TEL. LODI: 0371/428447 TEL. SPINO D'ADDA: 0373/966845	PATRONATO TEL. LODI: 0371/428447 TEL. SPINO D'ADDA: 0373/966845	
ELABORAZIONE PRATICHE FISCALI 730 - REDDITI - UNICO - IMU - TASI	PREVIDENZA: PENSIONI, INVALIDITA', REVERSIBILITA', POSIZIONI ASSICURATIVE, RICONGIUNGIMENTO DEL SERVIZIO MILITARE RISTAMPA MODELLI CUD E OBISM	
ISEE	PUBBLICO IMPIEGO: PENSIONE DIRETTA, INDIRETTA E DI REVERSIBILITA', RICONGIUNGIMENTO, RISCATTI E COMPUTO PERIODO DI SERVIZIO	
COLF E BADANTI	INVALIDI CIVILI: DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DI INVALIDITA' CIVILE, TUTELA DELL'HANDICAP, PERMESSI E CONGEDO STRAORDINARIO LEGGE 104/92	
BONUS ENEL BONUS GAS SOCIAL CARD CRT	SOSTEGNO AL REDDITO: INDENNITA' DI MOBILITA' NASPI, LETTERA DI DIMISSIONI, INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA, FONDO DI GARANZIA, ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE, ASSEGNO DI NATALITA' (BONUS BEBE'), BONUS INFANZIA, INDENNITA' DI MATERNITA'	
ASSEGNI DI MATERNITA' DEL COMUNE	LAVORATORI IMMIGRATI: PERMESSI DI SOGGIORNO, RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE, RICHIESTA TEST LINGUA ITALIANA	
ASSEGNI 3° FIGLIO DEL COMUNE		
VERIFICA COMUNICAZIONI AGENZIA DELLE ENTRATE ISTANZE DI RIMBORSO		
MODELLO RED - ICRIC ACCAS - ICLAV		
ERP CANONE MODERATO BANDI REGIONALI		
UFFICIO DEI PROFESSIONISTI TEL: 0373/258591		
AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINIO	DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE	CONSULENZA BUSTE PAGA
CONSULENZA CANONI E LOCAZIONI	CONSULENZA TECNICA CATATALE	AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
	CONSULENZA LEGALE	CONSULENZA APERTURA PARTITA IVA